

SPOSTARSI IN ESTATE

IN CODA PER CANTIERI O PER MEZZI IN AVARIA

Numeri e cause dei disagi sulle autostrade tra Piemonte e Liguria: l'incredibile record di tre mezzi fermi sulla carreggiata ogni due giorni. A levante, come sulla A26 e la A7, stop ai lavori, che invece continuano sulla A6

VERSO IL VOTO

La sinistra si spacca
sul tema giustizia

Servizio a pagina 6

NERVI

La mostra d'arte
che fa ballare

Servizio a pagina 7

■ Aggiornamento della situazione sulle autostrade tra Piemonte e Liguria. Là dove i cantieri sono stati tutti rimossi (è il caso delle tratte della A7, della A26, della A10 tra Genova e Savona e della A12 tra Genova e Sestri Levante) ormai le code vengono provocate solo da incidenti e mezzi in avaria (più di un caso e mezzo al giorno dicono le statistiche) che intasano le carreggiate. Anche sul tratto verso

ponente della A10, tra Savona e Ventimiglia, la situazione dei cantieri è migliorata. Restano invece tutti i lavori in corso (e i conseguenti gravi disagi) tra Torino e Savona, sulla A6, dove i cantieri non accennano a essere interrotti neppure durante le due settimane più calde dell'anno.

Diego Pistacchi a pagina 6

RECORD DEL PERIODO

Un Ferragosto da record
per le navi Msc a Genova

Nuovo record durante il periodo di Ferragosto per le 13 navi MSC Crociere che movimenteranno oltre 300.000 passeggeri in 14 porti italiani, segnando un incremento del 20% rispetto allo scorso anno. La città che beneficerà maggiormente è Genova, storico homeport della Compagnia, che vedrà la presenza di 65.000 crocieristi con ben 12 toccate e 6 navi, nelle due settimane centrali di agosto. Seguono il porto di Civitavecchia con l'arrivo di 59.000 crocieristi, con un totale di 10 toccate effettuate da ben 5 navi, quello di Napoli con 45.000 crocieristi e 7 toccate gestite da 3 navi, ed infine il porto di Bari che vedrà 25.000 passeggeri e 6 scali completati anche questi da 3 navi. Oltre ai porti di Ancona, Brindisi, Cagliari, La Spezia, Livorno, Messina, Olbia, Palermo, Trieste e Venezia che beneficeranno della presenza dei crocieristi della Compagnia.

«Siamo estremamente soddisfatti dei risultati che stiamo raggiungendo, non solo per la stagione estiva ma anche per i periodi generalmente considerati di bassa stagione, in cui stiamo registrando una crescita ancora maggiore delle prenotazioni. Per questa ragione abbiamo deciso di aggiungere una nuova nave in partenza dall'Italia negli itinerari del prossimo inverno. Per la prima volta, infatti, ogni settimana partirà una nave da Bari per tutta la stagione invernale alla scoperta delle più belle destinazioni di Grecia e Turchia», afferma Leonardo Massa, Vice President Southern Europe MSC Crociere. L'itinerario più scelto dagli italiani per il periodo di Ferragosto è quello in partenza dal porto di Civitavecchia e Napoli a bordo di MSC Divina alla scoperta di Grecia e Turchia. La nave fa tappa nelle isole più iconiche del Mediterraneo come Mykonos e Santorini e ad Izmir, terza città più grande della Turchia.

PROGETTO DI PARTENARIATO

Ex Superga, dalle scarpe
da tennis a polo culturale

Lo storico ex calzaturificio della Superga, in via Verolengo 28 a Torino, famoso per la produzione delle inimitabili scarpe da tennis, potrebbe presto tornare a nuova vita, trasformandosi in un grande centro culturale. La Città di Torino ha infatti avviato l'iter per l'assegnazione in gestione dell'edificio dell'ex fabbrica Superga, oggetto in passato di ripetuti tentativi di vendita all'asta, andati però tutti deserti (nel 2018 la base d'asta per l'immobile ammontava a 1,3 milioni di euro).

Polito a pagina 3

LAVORATORI A RISCHIO

Domani caldo «arancione»,
scatta la nuova ordinanza

■ Le previsioni per domani segnalano un peggioramento delle condizioni bioclimatiche (Livello 2 - Codice Arancione) con stato di allerta per potenziali danni da ondata di calore, mentre nella giornata di oggi resta il codice Giallo. È quanto emerge dal bollettino del Ministero della Salute e della Protezione Civile Nazionale che monitora le condizioni nelle principali città italiane. La Liguria continua ad essere interessata da un'eccezionale ondata di caldo con elevate temperature e alto tasso di umidità. Con la nuova ordinanza emanata ieri, che mantiene come scadenza il 31 agosto salvo successivi provvedimenti, Regione Liguria va incontro alla tutela della salute dei lavoratori recependo alcune segnalazioni ricevute per i lavori di pubblica utilità e per le aree territoriali nelle quali le parti sociali hanno già definito protocolli per la gestione dell'esposizione prolungata dei lavoratori al calore.

Da circa tre settimane viene emesso ininterrottamente uno stato di preallerta (codice giallo) o di allerta (arancione) per la città di Genova. Pertanto Regione tiene alta l'attenzione, monitorando i dati su temperature reali e percepite, adottando i provvedimenti necessari come l'or-

dinanza emessa il 2 agosto e aggiornata oggi che riguarda le attività lavorative nelle ore centrali della giornata.

«I giorni 30 e 31 luglio - dichiara il responsabile del Centro di competenza per la prevenzione dei danni da ondate di calore di Alisa Ernesto Palummeri - sono stati i più caldi finora registrati con una temperatura media percepita, secondo l'indice Humidex, di 39,6 gradi. A proposito del mondo del lavoro, tra le rilevazioni che stiamo compiendo è emerso come dall'indagine svolta con un rilevamento al 6 agosto, il 69% dei comuni liguri con popolazione superiore a 5000 abitanti presentava un rischio elevato per eventi avversi a carico dei lavoratori sani che svolgono attività lavorativa pesante all'aperto». La nuova ordinanza di Regione Liguria, con la quale si impone il divieto, nel caso si riscontrino particolari condizioni climatiche, di lavorare tra le 12.30 e le 16.00, nei settori agricolo, florovivaistico, nei cantieri edili ed affini, in condizioni di esposizione prolungata al sole, esclude le aree territoriali in cui le parti sociali avevano già definito protocolli per la gestione dell'esposizione prolungata al calore dei lavoratori.

VISITA ISTITUZIONALE DI VIGNALE E PREIONI

L'impegno di Regione Piemonte
per l'Ossola e la zona dei Laghi

■ L'assessore della Regione Piemonte Gian Luca Vignale, accompagnato dal sottosegretario alla presidenza Alberto Preioni, ha incontrato i rappresentanti delle aree omogenee dell'Ossola e dei Laghi per discutere dello stato di avanzamento dei piani relativi ai Fondi di Sviluppo e Coesione.

Durante l'incontro, che ha visto la partecipazione del presidente della Provincia Alessandro Lana, del presidente del Gal Marco Cerutti, dell'Unione dei Comuni e di numerosi sindaci e rappresentanti del territorio, è emerso che più di 7 milioni e mezzo di euro saranno destinati a finanziare investimenti cruciali per quest'area. Gli investimenti riguarderanno principalmente il turismo e la rigenerazione urbana, settori fondamentali per il rilancio del Verbano Cusio Ossola.

«L'incontro si è rivelato estremamente costruttivo, con un confronto aperto e collaborativo tra tutte le parti. L'obiettivo comune è garantire un utilizzo efficiente e strategico dei fondi, che rappresentano una grande opportunità per lo sviluppo sostenibile del territorio» - afferma l'assessore Vignale.

«La collaborazione tra i diversi livelli delle Istituzioni - aggiunge il sottosegretario regionale Alberto Preioni - è fondamentale per sfruttare al meglio le risorse disponibili e promuovere uno sviluppo equilibrato e duraturo del territorio. La Regione Piemonte conferma così il proprio impegno nel sostenere e valorizzare i territori, con l'auspicio che i progetti finanziati possano portare benefici tangibili e duraturi per tutta la cittadinanza e per l'intera area».

Paolo Usellini



TORINO

Ancora grandine
e danni in città

Santori a pagina 2

CUNEO

In estate si impara a
scegliere il Barolo

Servizio a pagina 5

OCCUPAZIONE

Lavoro, intesa tra Cisl e Regione per 124 precari

Accordo di conciliazione raggiunto nel comparto della sanità pubblica

Marco Cortese

■ Novità per il personale sanitario regionale.

Si è infatti conclusa da poco un'importante trattativa con la Regione Piemonte, avviata dopo il ricorso per condotta antisindacale presentato dalla Cisl Fp del Piemonte, nelle persone del segretario generale Sergio Melis e del segretario con delega Alessandro Bertaina, tramite il patrocinio dell'avvocata Clelia Imberti.

Con il ricorso proposto avanti il Giudice del Lavoro del Tribunale di Torino si è contestato alla Regione di aver modificato il 23 novembre 2023, in assenza della convocazione di tutte le componenti della delegazione di parte sindacale, l'accordo in materia di stabilizzazione del personale Sanità Pubblica firmato il 26 settembre 2023 da tutte le organizzazioni sindacali, nonché dalla stessa Regione Piemonte.

La Cisl Fp non ha però condiviso le modifiche unilateralmente apportate, considerate d'ostacolo alla stabilizzazione del personale dipendente, tanto che conducevano alla esclusione di 124 domande presen-

tate.

Adesso c'è la conciliazione che permette di arrivare a un'effettiva stabilizzazione di tutto il personale del comparto Sanità. Infatti, su invito della giudice Aurora Filicetti, è stato firmato l'accordo di conciliazione del giudizio ex articolo 28 dello Statuto dei Lavoratori, che è pertanto stato abbandonato dalla scrivente organizzazione sindacale con spese legali a carico della Regione Piemonte.

La conciliazione prevede che la Regione trasmetta a tutte le organizzazioni sindacali entro il prossimo 10 agosto, la bozza di un nuovo accordo in materia di stabi-

lizzazione di tutto il personale del comparto Sanità Pubblica con i criteri del settembre 2023, che di fatto consentiranno la stabilizzazione di una platea molto più ampia rispetto ai criteri di cui alla modifica del novembre 2023, chiedendo riscontro (con adesione o meno) alle singole sigle sindacali entro il successivo 10 settembre.

La Regione Piemonte si è inoltre impegnata a non reiterare i comportamenti che le sono stati contestati con il ricorso per condotta antisindacale.

«Mi sono fortemente battuto per il personale ingiustamente escluso a causa



Nella foto, da sinistra: Alessandro Bertaina, Clelia Imberti e Sergio Melis

delle modifiche all'accordo in materia di stabilizzazione del personale assunte nel novembre del 2023. È stata una battaglia compiuta nell'interesse non solo degli iscritti Cisl, ma di tutto il personale della Sanità Pubblica» - dichiara il segretario con delega Alessandro Bertaina.

«L'accordo raggiunto - afferma il segretario Bertaina - oltre a garantire la massi-

ma condivisione e trasparenza anche per gli accordi che verranno stipulati in futuro, premia i lavoratori e le lavoratrici che durante la pandemia si sono messi a disposizione di cittadini e cittadine e della Sanità Pubblica, mettendo a rischio la proprio salute. Ringrazio a nome dei lavoratori e della Cisl l'avvocata Clelia Imberti per averci assistito in questa importante sfida con

grande professionalità» - dichiara il segretario con delega Alessandro Bertaina.

«Con l'accordo si chiude una vicenda che vedeva 124 lavoratori e lavoratrici ingiustamente esclusi dalla stabilizzazione. Ancora una volta la Cisl Fp Piemonte si qualifica come organizzazione che tutela tutte e tutti e non lascia indietro nessuno» - conclude Sergio Melis, segretario generale.

INVESTIMENTI PER TRE MILIONI DI EURO

La Città prosegue negli interventi di efficientamento grazie a Iren

Sono previsti lavori in numerosi edifici, tra cui 9 scuole e il Pala Tazzoli

■ Nel capoluogo piemontese, il Gruppo Iren investirà quasi tre milioni di euro per l'efficientamento energetico e la manutenzione impiantistica di undici immobili di proprietà del Comune di Torino, tra i quali nove sedi scolastiche.

L'iniziativa fa parte di un programma di efficientamento sottoscritto dalla Città di Torino con l'azienda multiservizi nel 2022, che prevede lavori su circa ottocento immobili entro la fine del 2029

Nell'ultima seduta, su proposta dell'assessora alle Politiche per l'Ambiente e l'Energia Chiara Foglietta, la Giunta comunale ha approvato le relative deliberazioni, che contengono i progetti definitivi presentati da Iren Smart Solutions, che si accollerà tutti i costi degli interventi mediante l'utilizzo dello



strumento della finanza di progetto.

«Con le delibere appena approvate - afferma l'assessora Chiara Foglietta - prosegue il lavoro dell'Amministrazione per rendere gli edifici più efficienti dal punto di vista dei consumi

elettrici e termici e dal punto di vista della sostenibilità ambientale».

Gli undici edifici oggetto degli interventi di efficientamento sono: la scuola elementare Manzoni (corso Svizzera 59), il complesso della scuola elementare Casalegno (via Acciarini 20), la scuola media inferiore Caduti

di Cefalonia (via Baltimore 110), il complesso scolastico di via Bardonecchia 34-36, il complesso della scuola elementare Manzoni (corso Svizzera 59), il complesso della scuola elementare Italo Calvino e la succursale Schweitzer

FORZA ITALIA CHIEDE ALLA REGIONE IL RISTORO DEI DANNI ALLE AUTO

Maltempo, ancora grandine su Torino

■ Non dà tregua il maltempo nel capoluogo.

Molti torinesi non hanno ancora fatto in tempo a riparare i danni ad abitazioni, esercizi commerciali e automobili causati dalla devastante grandinata dello scorso venerdì 2 agosto che è arrivata di nuovo ieri pomeriggio un'altra violenta pertur-

bazione in città, con abbondante pioggia e ancora grandine. Un'ulteriore forte grandinata si è infatti abbattuta su Torino, a partire dalla zona Ovest della città.

Il cielo è diventato velocemente nuvoloso e scuro e i temporali sparsi sono diventati in pochi minuti grandine. In difficoltà pedoni e au-

to, tutti in cerca di ripari, mentre per le strade si incontravano pattuglie della Polizia Municipale del Comune di Torino per monitorare la situazione della viabilità e intervenire rapidamente.

Intanto, il capogruppo di Forza Italia in Regione Piemonte, Paolo Ruzzola, ha già annunciato una richiesta al

governatore Cirio per ristorare i danni patiti dai Torinesi in occasione della grandinata dello scorso 2 agosto, analogamente a quanto aveva fatto la Regione per la grandinata di Cortemilia e l'alluvione di Bardonecchia, anch'essi eventi naturali molto violenti e imprevedibili.

Carlo Santori

(via Zumaglia 41), la scuola elementare Gozzano succursale (corso Toscana 88), la scuola elementare Novaro succursale Carlo Levi (via Monterosa 165), il complesso scolastico di via Scotellaro 7, la scuola media inferiore Chiara (via Porta 6), il Pala Ghiaccio Tazzoli (via Sanremo 67), e il complesso edilizio di via Ghedini 2-6.

Gli interventi previsti comprendono opere di 're-lamping', ovvero la sostituzione dei corpi illuminati presenti con nuovi a tecnologia led, interventi su impianti termici ed elettrici, la posa di valvole termostatiche e di sistemi di contabilizzazione dei consumi, sistemi di controllo impianti Bms, insieme a opere di manutenzione straordinaria.

Il costo dei lavori previsto ammonta complessivamente a circa 2 milioni e 370 mila euro, importo che sarà a carico di Iren Smart Solutions mediante l'utilizzo dello strumento di finanza di progetto, come previsto dal contratto di concessione stipulato con la Città di Torino.

A questi interventi si aggiunge la manutenzione straordinaria degli impianti elettrici, speciali e di sollevamento del Pala Ghiaccio Tazzoli, necessari per mantenere in efficienza e sicurezza l'impianto, anche in vista dei Fisul World University Games Winter in programma a Torino nel 2025. I lavori, oggetto di un'ulteriore deliberazione, hanno un valore di 550 mila euro e, non rientrando tra quelli previsti dall'intesa con il Gruppo Iren, saranno interamente finanziati dalla Città attraverso risorse proprie.

Elena Marchisio

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
"SS.ANTONIO E BIAGIO E C.ARRIGO" di
Alessandria
AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO GARA N.
9450443
L'Azienda Ospedaliero Universitaria "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" - via Venezia 16 - Alessandria ha aggiudicato la procedura aperta per la "fornitura di sistemi per aferesi terapeutica" - LOTTO 1: A0316CC6E4 alla ditta Terumo BCT ITALIA SRL - UNIPERSONALE - Viale Paolo di Dono 73 - 00142 ROMA - P. IVA 13730121004 per l'importo di € 188.005,00 I.V.A. esclusa. LOTTO 2: - CIG A0316ED221 alla ditta FRESENIUS KABI ITALIA SRL CON UNICO SOGGERITO - Via Camagre, 41 - 37063 ISOLA DELLA SCALA (VR) - P. IVA 03524050238 per l'importo di € 896.750,00 I.V.A. esclusa. Avviso inviato alla GUCE in data 31/07/2024
Alessandria, 08/08/2024
IL DIRETTORE SC PROCESSI AMMINISTRATIVI GENERALI E DI APPROVVIGIONAMENTO
Dott. Fabrizio FERRANDO

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Loredana Polito

■ Lo storico ex calzaturificio della Superga, in via Verolengo 28 a Torino, famoso per la produzione delle inimitabili scarpe da tennis, potrebbe presto tornare a nuova vita, trasformandosi in un grande centro culturale.

La Città di Torino ha infatti avviato l'iter per l'assegnazione in gestione dell'edificio dell'ex fabbrica Superga, oggetto in passato di ripetuti tentativi di vendita all'asta, andati però tutti deserti (nel 2018 la base d'asta ammontava a 1,3 milioni di euro).

L'arrivo di una proposta di partenariato speciale pubblico-privato ha permesso di attivare la procedura di selezione pubblica, aperta anche a eventuali altri soggetti interessati, che porterà all'individuazione del progetto più conforme agli obiettivi delineati dall'Amministrazione comunale per la rigenerazione e la valorizzazione di edifici dismessi attraverso progetti culturali, di innovazione, inclusione sociale e produzione artistica.

La Giunta del Comune di Torino ha esaminato la proposta di partenariato speciale pubblico-privato (Psp) pervenuta da Paratissima Produzioni e dalla srl Servizi Impresa Sociale, che mira a trasformare l'ex Superga in un centro culturale multifunzionale.

Riscontrata la coerenza con le finalità delineate nel Documento unico di programmazione (Dup) 2024-2026, la Giunta Lo Russo ha deliberato la pubblicazione

CIRCOSCRIZIONE 5 DI TORINO

Ex Superga, dalle scarpe da tennis alla cultura

Lo storico ex calzaturificio di via Verolengo 28 potrebbe presto diventare un grande hub culturale



Il complesso immobiliare rinascerà grazie a un partenariato pubblico-privato

di un bando sui canali istituzionali della Città di Torino, per 30 giorni, al fine di favorire la più ampia partecipazione di eventuali altri soggetti interessati e raccogliere il maggior numero possibile di proposte.

Al termine della procedura, sarà scelto il progetto che

meglio risponde all'interesse pubblico e ai principi di auto-sostenibilità e compatibilità con le risorse pubbliche disponibili, valutando anche, attraverso uno o più tavoli tecnici, le soluzioni più innovative e originali.

Il complesso immobiliare, divenuto patrimonio della

Città alla fine degli anni Novanta e affidato fino al 2016 all'Asl To2, si trova nella Circoscrizione 5, in prossimità della Spina 3, ed è attualmente sottoposto a vincolo di interesse culturale.

È composto da tre edifici, per un totale di 3.800 metri quadrati, ai quali si aggiunge

un cortile di 1.300 mq, condiviso con un altro fabbricato, attualmente adibito ad archivio comunale.

Lo stabilimento produttivo originario è stato costruito nel 1903 e ha poi subito nel tempo notevoli modifiche, sviluppandosi per addizioni successive, concentrate per-

lopiù tra il secondo e terzo decennio del Novecento.

Tra il 1917 e il 1920 è stata progettata l'occupazione del lotto che costeggia via Verolengo con la realizzazione di una palazzina di tre piani destinata a ospitare gli uffici dello stabilimento produttivo.

L'edificio composito, segnato da un approccio funzionalista, è mediato da emergenze eclettiche tipiche dell'architettura dell'inizio Novecento.

Durante gli anni Sessanta del Novecento il marchio Superga, fondato nel 1911, ispirato all'omonima Basilica torinese, acquisì una notorietà internazionale, grazie alle originali scarpe da tennis pensate da Walter Martiny, che lanciò per la prima volta nel nostro Paese la produzione di articoli in gomma vulcanizzata, sfruttando la tecnologia inventata da Charles Goodyear in America.

Le 'Superga', in particolare il classico modello '2750' in tela, divennero scarpe amate non soltanto dai torinesi, ma in tutto il mondo, contraddistinte dal famoso logo 'a coda di rondine', realizzato dal grafico Albe Steiner, nipote di Giacomo Matteotti.

Purtroppo, nei decenni successivi la crisi del settore manifatturiero portò al progressivo abbandono delle strutture produttive, conducendo alla demolizione di gran parte delle vecchi organismi industriali, con la conseguente edificazione di fabbricati multipiano residenziali e di un'area a verde.

Dal 2007 il marchio è di proprietà di BasicNet.

LUNCH

DINNER

SINCE 2003

VICTORY MORGANA

s a n r e m o

SEA VIEW

RESTAURANT

FINE SUSHI

APERITIF

LOUNGE & COCKTAIL BAR

CUCINA SEMPRE APERTA CON ORARIO NO STOP DALLE ORE 12:00 ALLE 23:00

VICTORY MORGANA - C.SO TRENTO TRIESTE, 16 - SANREMO (IM) TEL.: +390184591620 - reservations@victorymorganabay.it



MBA

Master Universitario in Business Administration

Di cosa si tratta?

Programma formativo a tempo pieno di un anno, rivolto a laureati di tutte le aree disciplinari, che intende formare figure professionali capaci di supportare la Direzione delle PMI

Perché questo MBA?

- Elevata employability
- Mix tra teoria e pratica
- Forte enfasi sulle soft skills
- Numerosi laboratori e project work
- Percorso estremamente professionalizzante
- Elevato coinvolgimento delle aziende partner
- 4 mesi di «training on the job» grazie allo stage obbligatorio
- Faculty composta da Docenti universitari, manager e professionisti di elevato profilo

Due modalità di erogazione:

- distance learning (didattica online)
- tradizionale (didattica in aula)

Info e iscrizioni:

Coordinamento Organizzativo
Cecilia Mariani, Federica Paoli
011/6399244-205

Direttore
Prof. Stefano Bresciani
stefano.bresciani@unito.it

Informazioni di dettaglio
(*ammissione, costi, programma*):
www.saamanagement.it

SAA – School of Management, Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



LEGIONE CARABINIERI "PIEMONTE E VALLE D'AOSTA"

I Carabinieri hanno arrestato un uomo per rapina a Bra nella nottata del 03 agosto

■ Nella nottata del 03 agosto 2024 i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Bra, hanno arrestato un uomo per aver rapinato un passante nella centrale piazza Roma. I fatti sono accaduti poco dopo la mezzanotte, quando un giovane che camminava lungo un marciapiedi è stato avvicinato da un uomo il quale, brandendo un coltello e una bottiglia di vetro, lo avrebbe minacciato allo scopo di farsi consegnare il denaro che aveva con sé. La vittima, spaventata, avrebbe consegnato tutti i soldi in suo possesso, circa 80 euro in contanti. Il rapinatore, ottenuto il bot-



tino, è scappato a piedi dirigendosi verso il centro cittadino. La vittima, nonostante fosse molto scossa per l'accaduto, ha avuto la prontezza di chiedere aiuto al numero d'emergenza 112, cosicché dalla centrale Operativa della Compagnia Carabinieri di Bra è stata inviata immediatamente una pattuglia dell'Aliquota Radiomobile in soccorso. I militari, fornito un primo soccorso alla vittima che era molto provata dal fatto, apprese

le prime indicazioni sull'accaduto e sul suo presunto autore, effettuati gli accertamenti preliminari, sono riusciti a rintracciarlo a poche centinaia di metri dal luogo del fatto. Questi aveva ancora addosso la refurtiva ed il coltello utilizzato verosimilmente per commettere il delitto. Il presunto rapinatore è un uomo albanese, già conosciuto agli operanti in quanto gravato da numerosi precedenti di polizia, irregolare sul Territorio Na-

zionale. Sussistendo i presupposti di legge i Carabinieri lo hanno arrestato in flagranza del delitto di rapina e lo hanno deferito all'Autorità Giudiziaria ai sensi della normativa sull'immigrazione. Successivamente l'arrestato è stato condotto presso la Casa di Reclusione di Asti a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. E' bene ricordare che il procedimento penale a carico dell'arrestato si trova ancora in una fase iniziale e, sebbene vi siano numerosi indizi di reità a suo carico, questi è da considerarsi innocente sino al pronunciamento di una sentenza definitiva di condanna.

ENOTECA REGIONALE DEL BAROLO

In estate si impara ad assaggiare e scegliere il vino

Da giovedì 8 a domenica 18 agosto torna "Aperti per ferie" che propone una Barolo experience su prenotazione



■ Da giovedì 8 a domenica 18 agosto, tutti i giorni alle 15.30, l'Enoteca Regionale del Barolo propone "Il Barolo consapevole", una Barolo experience con il direttore dell'Enoteca Regionale, Cristiana Grimaldi. Per rispondere alla domanda "Come si assaggia e si sceglie un Barolo?", i partecipanti saranno guidati in un percorso di tre assaggi alla scoperta di rinomati vini da zone DOCG 2020 con differenti caratteristiche. L'iniziativa, della durata di circa 45 minuti, è su prenotazione obbligatoria sul sito www.enotecadelbarolo.it e si svolge nel Castello di Barolo, dimora storica e naturalmente fresca e piacevole. La boutique dell'Enoteca Regionale del Barolo (ingresso via Collegio Barolo, Barolo) è "aperta per ferie" tutti i giorni dalle 10.30 alle 18.30 (con assaggi fino alle 18), pronta ad offrire al pubblico decine di etichette dei 217 produttori selezionati dagli esperti della Commissione Tecnica dell'Enoteca e a proporre, senza prenotazione, un percorso sensoriale fino a 32 etichette differenti, fra Langhe Nebbiolo DOC e Barolo DOCG.

"Ad un anno esatto dal cambio di presidenza dell'Enoteca, con l'arrivo di Claudio Botto, proponiamo questa nuova esperienza nel segno della continuità nel lavoro di promozione e divulgazione delle caratteristiche del Barolo - spiega Cristiana Grimaldi, direttore dell'Enoteca Regionale del Barolo -. Invitiamo i partecipanti a scoprire insieme cosa significhi 'Barolo consapevole', consci di come si apprezzi molto di più un vino di cui si riconoscono le qualità e di come conoscere un prodotto sia un'occasione di comunicazione e di condivisione di interessi comuni. Inoltre, godremo dei privilegi di una dimora storica che non necessita di aria condizionata per regalarci temperature gradevoli".

Con l'iniziativa "Il Barolo consapevole", l'assaggio di tre Barolo DOCG 2020 di zone diverse diventerà

un simpatico pretesto per rispondere ad alcune domande come: qual è il momento giusto per aprire

una bottiglia di Barolo? Quando e perché si decanta una bottiglia di Barolo? Come si valuta il tappo?

Esistono bicchieri più adatti di altri per il Barolo? Come si può assaggiare un Barolo guidati sem-

plicemente dal nostro palato? Come si legge un'etichetta di Barolo? A seguire, saluti finali con un

brindisi al Barolo Chinato.

Inoltre, è già possibile prenotare, sul sito www.enotecadelbarolo.it, la MasterClass "2020. Il Barolo che non ti aspetti" di domenica 22 settembre alle ore 10.30, già sold out ma con possibilità di iscriversi alla lista d'attesa, con replica domenica 29 settembre, con posti ancora disponibili. Pensato come una vera e propria passeggiata sensoriale nella zona del Barolo, l'appuntamento sempre a cura di Cristiana Grimaldi, si rivolge agli amanti del vino e ai professionisti che desiderano approfondire le proprie conoscenze sul mondo del Barolo concentrandosi sull'ultima annata in commercio, ma anche a quanti sono al loro primo approccio con questo vino. Dopo un breve inquadramento dell'area, della denominazione e dell'annata dal punto di vista climatico, seguirà la degustazione alla cieca che consentirà di esplorare le sottili variazioni di espressione che costituiscono una delle possibili chiavi di lettura per conoscere più a fondo l'annata, sperimentandone la profondità ed il potenziale.

LA PASSERELLA ROMANTICA A CASTELLO

Cento nuovi parcheggi nel Cuore di Pontechianale per la stagione estiva

■ Pontechianale si prepara al boom della stagione estiva offrendo a villeggianti e turisti oltre 100 nuovi parcheggi gratuiti in prossimità del capoluogo. Sono infatti terminati i lavori di tre aree per la sosta nei pressi della seggiovia, del municipio e di fronte al centrale campeggio Acti Lago.

Il progetto più importante riguarda la frazione Maddalena, dove è in corso la ristrutturazione dell'ampio edificio adibito in passato a magazzino e sede della Croce Rossa, ora destinato ad un moderno progetto di co-working che promette di diventare un punto di riferimento per i professionisti intenzionati a lavorare senza rinunciare al benessere di una vita in quota. Tutt'intorno al fabbricato, che ospiterà dall'autunno anche la biblioteca, sono stati ricavati circa sessanta parcheggi: all'asfaltatura appena completata è stata abbinata nei giorni scorsi un'opera di tracciatura delle isole di sosta che permettono di ottimizzare gli spazi, «disegnando» una corolla attorno a quello che sarà l'ufficio condiviso



di Pontechianale.

Ventiquattro posteggi sono invece previsti in via definitiva nel piazzale ricavato di fronte alla Buca di Bacco, a metà tra l'area residenziale e commerciale del centro paese, a pochi passi dalla seggiovia. Qui, già la scorsa estate era stato ricavato un parcheggio inghiainato ma ora, con la stesura del manto di asfalto e la tracciatura, viabilità e parcheggi saranno meglio regolamentati.

La porzione più vicina al lago destinata alla sosta dei veicoli è invece quella ri-

cavata nei pressi del Camping Acti Lago che, in prossimità del viale pedonale che conduce alla «spiaggia», riserva ora una ventina di posteggi a beneficio di residenti, villeggianti e turisti.

L'Amministrazione comunale in vista della stagione estiva ha cercato di stringere i tempi per concludere questo programma di asfaltature che permetterà di distribuire meglio i veicoli in sosta nell'ambito del capoluogo.

PASSERELLA ROMANTICA A CA-

STELLO

Un altro importante intervento riguarda località Castello: dopo la conclusione del marciapiede a lato della Provinciale, con l'installazione di nuove panchine e luci, la camminata lungo lago si arricchisce di un tassello particolarmente suggestivo: sorge «a sbalzo», in prossimità della piazzetta e all'altezza della curvatura del lago. Si tratta di una passerella, arricchita da vari decori urbani, nei pressi della diga, che conferisce un'allure romantica a quella porzione di borgo affacciata sul bacino.

NUOVO PARCO GIOCHI A CHIANALE Anche Chianale in queste settimane è stata interessata da una serie di interventi qualificanti. Per la prima volta il borgo selezionato come tra i più belli d'Italia ospita un parco giochi per bambini. Perfettamente inserito nel contesto alpino per materiali e tipologia costruttiva, ha trovato posto nei pressi dell'ex Caserma. Va così completandosi con nuovi servizi l'area della frazione che il Comune considera di maggior prospettiva sotto il profilo dello sviluppo turistico. Sempre a Chianale diverse stradine laterali, perpendicolari alla strada Maestra, sono state interessate dalla riqualificazione dei sottoservizi e da una nuova pavimentazione in acciottolato di montagna.

Diego Pistacchi

■ Nei giorni scorsi un servizio su queste pagine aveva dimostrato il tormentato viaggio che devono sopportare coloro che si spostano tra il Piemonte e la Liguria di ponente. Il tema delle autostrade è ancora più caldo in un periodo come questo, nel pieno delle due settimane più gettonate dai vacanzieri.

Com'è dunque la situazione attuale? Specie alla luce di ripetute notizie di code e disagi? Fondamentale è soprattutto specificare di che tratte si parla e di che tipo di problemi generano le paralisi al traffico. Perché a volte la «responsabilità» non è del concessionario dell'autostrada. È ad esempio il caso di quel che avviene nella Liguria di levante, sulla A12 da Genova a Sestri Levante ma anche sulla A7 Milano-Genova e sulla Voltri-Gravellona Toce, la A26.

In queste ultime settimane tutte le code su queste arterie sono state legate a eventi imprevedibili. Incidenti, ma anche e soprattutto mezzi in avaria, che richiedono interventi straordinari per la rimozione dei veicoli e spesso anche per la riparazione delle strutture danneggiate. Basta pensare a tutte le volte che un'auto o ancor più un mezzo pesante ha preso fuoco, magari in galleria.

Chi resta bloccato in colonna non ci pensa, ma la statistica è impressionante. I numeri parlano chiarissimo. Sui tratti gestiti da Aspi (A7, A12 A26 e A10 da Genova a Savona) da gennaio a giugno, si sono contati ben 282 interventi per mezzi in avaria. Sembra un bollettino di guerra (che, val la pena ripeterlo, non riguarda gli incidenti ma solo i mezzi che si fermano in mezzo alla carreggiata: 45 a gennaio, 45 a febbraio, 49 a marzo, 55 ad aprile, 51 a maggio, 37 a giugno. In media, oltre uno e mezzo al giorno. Non sempre, per fortuna, le infrastrutture vengono danneggiate e la cosa si risolve con minore impatto, ma restringimenti di carreggiata, birilli, frenate e disagi sono inevitabili. Tutto perché c'è chi si mette in viaggio con veicoli non nelle condizioni ottimali. Senza criminalizzare intere categorie, va detto però che nella maggior parte dei casi si tratta di mezzi provenienti da Paesi dell'Est.

Sognando l'impossibile, cioè l'assenza di incidenti e avarie, viaggiare su questi tratti sarebbe al riparo da brutte sorprese per chi non sceglie proprio i giorni da bollino nero per il traffico previsto con facile precisione, perché su A26, A7, A10 tra Genova e Savona e A12 non ci sono cantieri. Sono stati rimossi tutti fino a dopo il Salone Nautico, cioè a fine settembre (con le sole eccezioni notturne concordate con Regione Liguria e Ministero, per interventi tra le 23 di sera e le 6 del mattino successivo, se non dalle 24 alle 5.30, in alcuni tratti limitati).

Un'estate altrettanto serena non se la possono aspettare invece i piemontesi e i liguri che si muovono più a ponente. Quelli che scelgono la A6, ad esempio, la Torino-Savona, dove tutti i cantieri se-

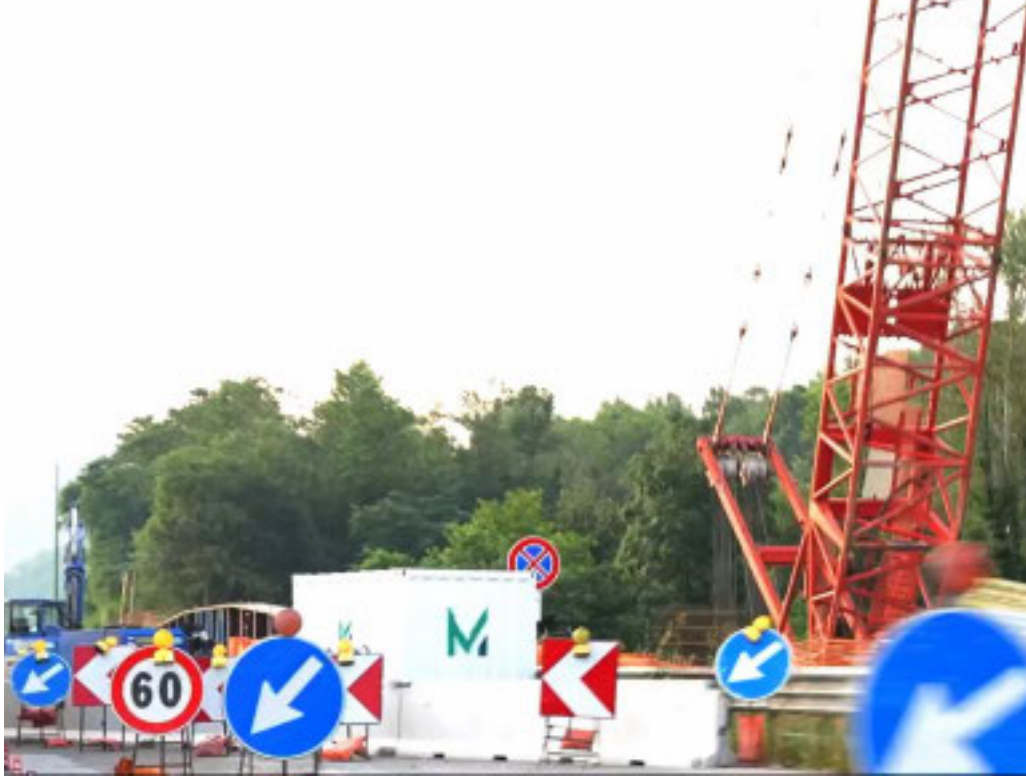
IN VIAGGIO (QUANDO SI PUÒ) TRA PIEMONTE E LIGURIA

Autostrada, in coda per colpa di auto e camion da rottamare

Da inizio anno, tre avarie ogni due giorni causano blocchi e disagi. Ma sulla A6 restano i cantieri che nessuno toglie neppure a Ferragosto

gnalati nel servizio di pochi giorni fa e documentato dal video postato su www.ilgiornaledelpiemontedellaliguria.it sono tutt'ora attivi e continuano a provocare incolonnamenti e disagi, code che si snodano anche per chilometri e provocano contrasti anche gravi non solo a chi si muove verso le meritate vacanze, ma anche a chi si sposta per affari e ha appuntamenti da rispettare.

Rispetto a quanto segnalato, la situazione è invece in parte migliorata tra Genova e Ventimiglia. Come annunciato dalla società Concessionari del Tirreno che gestisce la A10 Savona-Ventimiglia, è stato rimosso tra il confine di Stato e l'Italia in direzione Genova. Una buona notizia che in parte ha alleviato la situazione assai critica legata alla chiusura della galleria dell'Aurelia, anche in questo



SENZA TREGUA Uno dei cantieri della A6 che non vengono rimossi neppure d'estate

VERSO IL VOTO

Il centrosinistra si spacca su Orlando e sul tema giustizia

Il M5S non dà il via libera al candidato dem. In Parlamento esplode la frattura tra Italia Viva, Azione e i forcaioli

■ Il centrosinistra è alle prese con il «caso Orlando». Il campo larghissimo che sembrava già costituito per riconquistare la Liguria, sembra sempre più in discussione.

Il Movimento 5 Stelle non dà il via libera al candidato presidente del Pd, autopresentatosi alla coalizione inaltera. L'election day, o comunque la coincidenza delle consultazioni re-

gionali in Emilia, Umbria e Liguria, portano il centrosinistra a riflettere sul fatto che un'alleanza non può essere strapotere del «socio di maggioranza relativa». Il Pd non può esprimere tutti i candidati, lasciando agli alleati le briciole, o anche solo il vice presidente come nel caso dell'offerta in Liguria. Tanto che proprio come «assistente» di Orlando, i grillini

liguri non avrebbero ancora espresso un nome. E questo fa slittare anche la chiusura degli accordi, quantomeno alla prossima settimana.

Ma non è stato solo questo a provocare scossoni nel centrosinistra. Il tema giustizia continua a mostrare le profonde differenze tra la componente Pd-M5S-Verdi Sinistra e la parte moderata e centrista rappresentata

da Italia Viva e Azione. Ieri in Parlamento è stato dibattuto il tema delle carceri e inevitabilmente il discorso è scivolato sull'uso della carcerazione preventiva. Da parte di Forza Italia, ma anche da parte dell'onorevole Enrico Costa, oggi in Azione, sono stati presentati ordini del giorno per ribadire la necessità di scrivere regole certe e limiti più severi per l'interpretazione del rischio di reiterazione del reato. L'onorevole Roberto Giachetti di Italia Viva ha alzato la voce contro quanto accaduto nel caso del governatore Giovanni Toti e ha ricordato molti altri casi di presidenti di Regione, a suo dire «costretti dai magistrati a dimettersi per riacquistare la libertà», salvo poi, dopo anni, risultare totalmente estranei ad accuse dei pm che si sono rivelate infondate.

Applausi convinti da parte di tutto il centrodestra e in particolare dal Gruppo di Noi Moderati che, con Maurizio Lupi e Ilaria Cavo, hanno anche sottoscritto tutti gli ordini del giorno presentati sia da Forza Italia, sia da Costa di Azione. «Rileviamo con estrema soddisfazione, il voto favorevole di Azione e Italia Viva ai principi di civiltà giuridica contenuti nei testi approvati. Principi che stanno agli antipodi della piazza giustizialista animata dai guru delle manette di Pd, M5S, Lista Sansa e altre forze della sinistra giustizialista», ha subito sottolineato la Lista Toti con un comunicato che ha messo in evidenza le profonde differenze nel campo avversario.

Nel centrodestra intanto si registrano le prese di posizioni di diversi partiti. Dopo Forza Italia che ha detto di essere pronta a candidare Carlo Bagasco, la Lega ha fatto sapere di avere a disposizione sia Alessaio, sia Alessandro Piana. Come dire che i nomi non mancano. Ma il vero candidato esula da rose di proposte. Il pressing sui veri obiettivi sta continuando a Genova e a Roma.

FRANCESCO SURDICH È MORTO A 80 ANNI

Addio al preside compagno della Facoltà di Lettere

■ Francesco Surdich è stato un simbolo dell'Università genovese. Un simbolo certamente di parte, amato e criticato, ma pur sempre rispettato da tutti come studioso e come insegnante, apprezzato come preside anche dagli studenti.

Francesco Surdich, morto improvvisamente all'età di 80 anni, è stato ribattezzato «preside compagno» proprio dai suoi stessi allievi della Facoltà di Lettere e Filosofia, nella quale ha compiuto ogni passo, dai primi come studente fino a quelli da preside.

Genova è stata la sua città, pur se non quella natale. Surdich era nato nel Quarnaro, ma non ha fatto in tempo a sentirsi un italiano di Dalmazia. Dovette scappare bambino per la persecuzione comunista dei partigiani di Tito, costretto all'esilio. Una storia patita sulla propria pelle che non lo ha scalfito nelle sue convinzioni comuniste che ha sempre ri-



vendicato anche nel corso degli anni delle ripetute contestazioni studentesche, cui ha partecipato con i libri sotto braccio e ha appoggiato quando indossava il tocco e a lui erano affidate le sorte della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Insegnante preparatissimo di storia, ha avuto diverse cattedre e non si contano gli studenti che si sono laureati sotto la sua guida. Aveva lasciato l'Università nel 2015, al raggiungimento limite dell'età pensionabile. Perché fosse stato per lui, probabilmente, avrebbe scelto di restare nelle sue aule fino all'ultimo giorno.

NUOVA CONSEGNA

La Liguria adesso ha 46 treni tutti nuovi

Da ieri sono 46 i nuovi treni del Regionale in circolazione in Liguria con un nuovo Rock.

La consegna è avvenuta ieri mattina alla stazione di Genova Piazza Principe alla presenza di Augusto Sartori Assessore ai Trasporti della Regione Liguria, di Davide Falteri, Consigliere delegato del Comune di Genova, di Diego della Valle e Laura Meriardo, Responsabili territoriali di Trenitalia, società del Gruppo Fs.

Con questa consegna, in linea con i tempi previsti dal Contratto di Servizio sottoscritto con la Regione Liguria, Trenitalia ha quasi completato il piano di ammodernamento della flotta, che prevede in totale la consegna di 48 nuovi treni. I nuovi treni viaggeranno sulle tratte Savona-Sestri Levante, nel nodo di Genova (Voltri-Nervi), sulla linea Genova-Busalla-Arquata, tra Sestri Levante e La Spezia, tra Imperia Genova e Milano e tra Milano, Genova e Sestri Levante.

I treni Rock, a doppio piano, possono ospitare oltre 1.100 persone, accogliere fino a 12 biciclette e sono dotati di punti di ricarica per e-bike o monopattini elettrici. Le poltrone sono provviste di prese di corrente e usb, la climatizzazione interna si autoregola. A bordo treno l'area per il passeggiare e, nell'ampia toilette, il fasciatoio e il portenfant rendono il viaggio comodo quando ci sono i più piccoli.



■ Venti opere di altrettanti artisti, ciascuna ispirata a una canzone differente. Venti canzoni che si potranno ascoltare semplicemente scansionando un codice QR, mentre dal vivo si alterneranno musicisti di varie estrazioni, mentre il pubblico potrà ballare tra i dipinti. Sarà un'esperienza immersiva di colori e note, quella che si terrà a partire da questo pomeriggio al Bonfim Club di Nervi. È la seconda tappa del percorso avviato da LineOut, la galleria virtuale fondata dalla giovane artista Elisa Nicolini con il duplice obiettivo di offrire agli artisti emergenti uno spazio, per ora online ma presto anche fisico, nel quale avere visibilità gratuitamente, e di celebrare Genova attraverso eventi artistici nei suoi luoghi storici.

Il primo step era stato, il 1° giugno scorso, l'evento "Visioni Emergenti", durante il quale 20 giovani artisti avevano avuto la possibilità di esporre gratuitamente i loro lavori nell'antica sede di Villa Migone, simbolo della storia di Genova. Forti delle oltre duemila presenze registrate in un solo giorno in quella suggestiva cornice storica, i fondatori di LineOut hanno pensato una nuova mostra collettiva, questa volta in una location come il Bonfim Club, ormai da molti anni parte dell'identità artistica e culturale genovese.

L'appuntamento è per oggi quando, a partire dalle 16.30 e fino alle 2 del mattino andrà in scena "L'arte in-contrà la musica". «Abbiamo



MOSTRA «SONORA»
Elisa Nicolini, artista completa, organizza per questa sera una mostra immersiva al Bonfim Club di Nervi

NOTE, COLORI E DIVERTIMENTO

Le opere d'arte si ammirano sulle note che le hanno ispirate

L'insolita mostra al Bonfim Club di Nervi ideata da Elisa Nicolini. E si balla con la musica dal vivo

mo chiesto a venti artisti di creare un'opera ispirandosi a un brano musicale – spiega Elisa Nicolini – Il brano sarà inserito nella descrizione dell'opera e i visitatori potranno ascoltare in diretta la canzone selezionata dall'artista». Il progetto re-

sta quello di portare avanti il connubio tra l'arte che è stata e quella che sta nascendo, utilizzando palazzi storici, piazze e altri spazi culturali.

«Organizzeremo workshop in collaborazione con istituti d'arte, invitando i ri-

storatori locali a partecipare come sponsor, affiancando così la tradizione culinaria a quella culturale – spiega Nicolini – La sinergia non può non riguardare la musica: abbiamo stretto partnership con scuole di musica locali per integrare esibi-

zioni dal vivo durante le mostre. Ogni evento sarà un'occasione per esplorare come la musica possa interagire con le opere visive, creando un'esperienza immersiva per i visitatori». Alla serata parteciperanno musicisti classici come Ve-

ra Ingrid Canepa e Mayura, cantanti rap come Bumo, Il Prof, Den Toki, Junkie Rhymes, e i Dj emergenti Afrodite ed Evergreengo.

L'iniziativa è quella che forse meglio descrive Elisa Nicolini, genovese ventisettenne, modella, pittrice, ma soprattutto un'artista che ha trasformato la sua passione per l'arte in una carriera di successo. Nel 2021 la sua opera «Abbandono» è stata premiata e pubblicata dalla rivista «Art Now». Nel 2022 ha partecipato a una mostra collettiva a Roma, in Via Margutta, dove il critico Vittorio Sgarbi ha visto e commentato positivamente il suo lavoro. Il suo talento ha oltrepassato i confini nazionali, portandola a partecipare nel 2023 al «Premio Artisti Italiani a Londra» presso l'Espacio Gallery.

Prima di immergersi completamente nel mondo dell'arte, Elisa ha avuto una brillante carriera nel settore della moda, lavorando come modella e pubblicitaria per marche di prestigio a Genova e a Milano. Questa esperienza le ha permesso di sviluppare un senso estetico raffinato che si riflette nelle sue opere pittoriche. Oggi, Elisa Nicolini è un nome riconosciuto nell'ambito artistico, conosciuta per la sua capacità di catturare emozioni profonde e per la sua dedizione alla pittura.

Nel marzo 2024 ha fondato LineOut Gallery (sito lineoutgallery.it) sulla cui vetrina virtuale espongono le proprie opere artisti di ogni estrazione, competenza e provenienza.

Resort fronte mare con spiaggia in posizione privilegiata, situato direttamente sulla passeggiata pedonale di **Finale Ligure**.

Soggiorno in **Formula Residence** in esclusivi **appartamenti** climatizzati, con angolo cottura accessoriato. **Bike Room** e terrazza solarium. **Parcheggio** su prenotazione.

Spiaggia privata gratuita (ombrellone, sdraio, lettino) presso i **Bagni Lido** situati davanti al Resort, a soli 20 metri.

Bistrot dei Bagni Lido aperto dall'alba al tramonto, per fantastiche **colazioni sul mare**, **ristorante** con specialità liguri a pranzo e freschi aperitivi alla luce del tramonto.



Finale Ligure (SV) - Lungomare Migliorini 9 - info@lidofinale.com

Tel. +39 019 938 8013 + 39 370 379 0096 (CITR. 009029-RT-0010 009029-CAV-0017)



Scopri le nostre esclusive offerte e le migliori tariffe su www.lidofinale.com

UNITÀ FUNZIONALE DI ORTOPEDIA

CENTRO DI RIFERIMENTO
per chirurgia ortopedica, protesica e traumatologia dello sport

INNOVATIVA STRUMENTAZIONE
chirurgia robotica per interventi protesici al ginocchio

Verifica le nostre liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**

ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE